

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELL'EMILIA ROMAGNA



Ministero della Giustizia

Con il patrocinio di



In collaborazione con



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRO-ALIMENTARI



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa



Bologna 21 Aprile 2026
Regione Emilia Romagna Sala Irma Bandiera



FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELL'EMILIA ROMAGNA



Ministero della Giustizia

Con il patrocinio di



Comitato Unitario Permanente
degli Ordini e Collegi Professionali
Regione EMILIA-ROMAGNA



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

In collaborazione con



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E
TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARE



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE,
AGROALIMENTARI e AMBIENTALI
PIACENZA



Martedì 21 aprile 2026

BOLOGNA - viale Aldo Moro 30

Regione Emilia-Romagna - Sala "Irma Bandiera"

Evento di studio e approfondimento

POSTI IN PRESENZA ESAURITI: iscrizione diretta webinar fino a esaurimento
<https://attendee.gotowebinar.com/register/6155131417911492695>



- Ore 9.30 Registrazione dei partecipanti
- Ore 9.50 Saluti istituzionali
- Ore 10.00 **Introduzione: Alberto BERGIANTI** – Presidente Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Emilia-Romagna
- Ore 10.20 **Irene PRIOLO** - Assessore Regione Emilia-Romagna Ambiente, Programmazione Territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture
Pianificazione, sviluppo sostenibile, programmazione e governo del territorio
- Ore 10.45 **Prof. Davide VIAGGI** - Università di Bologna - Ordinario di Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
Bioeconomia, crediti di carbonio e carbon farming: opportunità economica o illusione verde? Nuovi modelli di business e nuove professionalità

Con il sostegno di



L'evento è accreditato per il riconoscimento di 0,75 Crediti Formativi Professionali secondo il Regolamento Conaf



Con il patrocinio di



In collaborazione con



FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE,
AGROALIMENTARI E AMBIENTALI
PIACENZA



- Ore 11.05 **Alessandro ZATTA** - *Dottore Agronomo-Ricercatore Centro Ricerche Produzioni Animali*
Sfide e opportunità del carbon farming: tecniche e modalità per una gestione sostenibile del suolo
- Ore 11.25 **Carla Ludovica FERRARI** - *Consigliera regionale Emilia-Romagna - professionista*
Una visione organica, coordinata e lungimirante di sviluppo e valorizzazione del territorio rurale
- Ore 11.45 **Andrea DI PAOLO** - *Dottore Agronomo - Area tecnica CUP-ER*
Il percorso di pianificazione del territorio rurale e i Programmi di Riconversione o Ammodernamento in Emilia-Romagna
- Ore 12.05 **Prof. Enrico FRANZIA** - *Università di Modena e Reggio Emilia - Presidente corso di laurea magistrale sostenibilità integrata dei sistemi agricoli*
Costruire competenze, formare Dottori Agronomi professionisti per lo sviluppo sostenibile dei territori rurali
- Ore 12.25 Quesiti e DIBATTITO
- Ore 13.00 **PAUSA e LIGHT LUNCH**
-
- Ore 14.00 **Vincenzo COLLA** - *Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca*
Le energie pulite e rinnovabili motore di sviluppo in un sistema integrato di qualità, sostenibile, fondato su competenze e professionalità
- Ore 14.30 **Prof. Stefano AMADUCCI** - *Università Cattolica del Sacro Cuore - Dipartimento di Scienze delle produzioni vegetali sostenibili - ateneo di Piacenza*
Le nuove frontiere dell'agrivoltaico: progettazione, tecnologie, rendimenti e rese
- Ore 15.00 **Paolo BELTRAMI** - *Dottore Agronomo specialista in agrivoltaico*
Agrivoltaico e pratica professionale: pianificazione, progetto, esecuzione, asseverazioni, monitoraggi avanzati. Il Dottore Agronomo per la gestione della complessità
- Ore 15.20 **Prof. Paolo PICCHI** - *Dottore Agronomo - Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Architettura*
Agrivoltaico a misura dell'imprenditore agricolo e del paesaggio: un approccio metodologico tra ricerca e consulenza professionale
- Ore 15.50 **Cristian GUIDI** - *Dottore Forestale Presidente dell'Ordine di Forlì, Cesena e Rimini*
Best practice: fotovoltaico flottante e riduzione dell'impatto paesaggistico
- Ore 16.10 **Alessio MAMMI** - *Assessore Regione Emilia-Romagna Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue*
Innovazione e identità del territorio: supporto professionale per una agricoltura redditiva e moderna
- Ore 17.00 Termine dei lavori

Con il sostegno di





Martedì 21 aprile 2026 - BOLOGNA

IL GOVERNO DEL TERRITORIO RURALE

Pianificazione, Green Economy e Sviluppo economico sostenibile

IL PERCORSO DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE E I PROGRAMMI DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO IN EMILIA-ROMAGNA

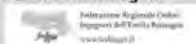
Andrea Di Paolo - Dottore Agronomo



Federazione Ordini
Architetti PPC dell'Emilia-
Romagna



Federazione Regionale
Ordini Ingegneri
dell'Emilia-Romagna



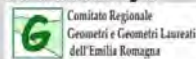
Ordine dei Geologi
dell'Emilia-Romagna



Federazione Ordini
Dottori Agronomi e
Forestali dell'Emilia-
Romagna



Federazione Collegi
Geometri
dell'Emilia-Romagna



Federazione Collegi Periti
Industriali dell'Emilia-
Romagna



FEDERAZIONE REGIONALE
dei COLLEGI dei PERITI INDUSTRIALI
e dei PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
della Regione EMILIA ROMAGNA

Coordinamento Collegi
Periti Agrari dell'Emilia-
Romagna



Comitato Unitario delle
Professioni
dell'Emilia-Romagna



Tavolo interdisciplinare Federazioni Ordini e Collegi tecnici

Tavolo di coordinamento tecnico per le politiche
sul governo del territorio



Maurizio Pirazzoli – Dottore Agronomo

L.R. 24 /2017 - DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO

AMBIENTE



Fidentia

Colicaria

Varianus

PAESAGGIO



Forum

Mina

Augusta

Classis

TERRITORIO RURALE



AMBIENTE

Art.1 – Principi e obiettivi generali

.....

2. Il governo del territorio

.....

*b) favorire la **rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia**, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri **(anche in termini di qualità ambientale ed ecologica)**, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione di cui alla legge regionale 8 agosto 2001, n.34.*



La qualità urbana, intesa anche come **qualità ecosistemica**, non può prescindere dalla vegetazione e la città deve essere assoggettata il più possibile a comportamenti biomimetici, per ridurre gli impatti generati dall'uomo sull'ambiente.



AMBIENTE

Art.21 – Dotazioni ecologiche e ambientali

.....

2. La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale provvede alla determinazione del **fabbisogno di dotazioni ecologiche e ambientali** e dei requisiti prestazionali che le stesse devono soddisfare, coordinandosi con le politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Rientrano tra le dotazioni ecologiche e ambientali anche gli spazi di proprietà privata che concorrono al raggiungimento delle finalità di cui al comma 1, ...

3. La strategia, nel definire il fabbisogno di dotazioni ecologiche e ambientali, persegue le seguenti finalità:
a) garantire un miglior equilibrio idrogeologico e la funzionalità della rete idraulica superficiale, anche attraverso il **contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli** e la **dotazione di spazi idonei alla ritenzione e al trattamento delle acque meteoriche**, al loro riuso o rilascio in falda o nella rete idrica superficiale;



AMBIENTE

- b) favorire la ricostituzione, nell'ambito urbano e periurbano, di un miglior **habitat naturale**, la **biodiversità del suolo** e la costituzione di **reti ecologiche** di connessione, ottenute prioritariamente con il mantenimento dei **cunei verdi** esistenti tra territorio rurale e territorio urbanizzato e con interventi di forestazione urbana e periurbana;*
- c) preservare e migliorare le caratteristiche meteoclimatiche locali, ai fini della riduzione della concentrazione di inquinanti in atmosfera e di una migliore termoregolazione degli insediamenti urbani. Concorrono alla realizzazione di tali obiettivi la **dotazione di spazi verdi** piantumati, di bacini o zone umide, il mantenimento o la creazione di spazi aperti all'interno del territorio urbano e periurbano;*



PAESAGGIO

Art.1 – Principi e obiettivi generali

.....

2. Il governo del territorio

.....

c) tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;

e) contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;



PAESAGGIO

TITOLO V - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Art. 62 - Principi generali per la tutela e valorizzazione del paesaggio

Art. 63 - Compiti della Regione e politica per il paesaggio

Art. 64 - Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR)

Art. 65 – Procedimento di approvazione del PTPR

Art. 66 - Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli altri strumenti di pianificazione

Art. 67 - Progetti regionali di tutela, recupero e valorizzazione del paesaggio

Art. 68 - Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio

Art. 69 - Compiti dei Comuni

Art. 70 - Autorizzazione paesaggistica

Art. 71 - Commissione regionale per il paesaggio



PAESAGGIO

Art. 62 - Principi generali per la tutela e valorizzazione del paesaggio

3. Il paesaggio è componente essenziale del contesto di vita della popolazione regionale, in quanto **espressione dell'identità culturale** e dei valori storico-testimoniali, naturali, morfologici ed estetici del territorio. Pertanto le amministrazioni pubbliche assumono la tutela e la valorizzazione del paesaggio quale riferimento per la definizione delle politiche a incidenza territoriale.



Art. 70 - Autorizzazione paesaggistica

9. I Comuni e le loro Unioni hanno la facoltà di istituire **Commissioni per la qualità architettonica e il paesaggio** per ambiti territoriali ottimali, attraverso le forme associative previste dalla legislazione vigente. I Comuni che hanno conferito alle Unioni l'esercizio delle funzioni pianificatorie sono tenuti all'istituzione e gestione, in forma associata, di un'unica Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio.



PAESAGGIO

Leggere e capire il **paesaggio agrario** significa analizzare le connessioni presenti tra forme e ragioni, scoprendo una logica di fondo; nulla è casuale: **il mondo formale nasce e trae origine dalla necessità** (soprattutto produrre cibo).

Le lavorazioni del suolo, i sistemi idraulici, i filari e le siepi, le forme delle diverse colture sono tutte espressioni di vera e propria progettazione degli spazi, risposta alle necessità imposte dai luoghi e dalla natura.



TERRITORIO RURALE

Art.1 – Principi e obiettivi generali

.....

2. Il governo del territorio

.....

d) tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;



TERRITORIO RURALE

Art.36 – Territorio rurale

- 1. La pianificazione del territorio rurale persegue **la tutela e la valorizzazione dei territori agricoli e delle relative capacità produttive agroalimentari, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che lo connotano**, valorizzando altresì l'agricoltura periurbana e i parchi agricoli.*
- 2. Nel territorio rurale il piano persegue altresì il **recupero del patrimonio edilizio esistente per soddisfare le esigenze abitative e produttive delle aziende agricole** ivi insediate, promuovendo gli interventi di qualificazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica dei fabbricati aziendali con le misure previste dall'articolo 8, comma 1, lettera d).*



TERRITORIO RURALE

La realizzazione di **nuovi fabbricati** è ammessa, nell'osservanza delle previsioni di piano, **soltanto qualora sia necessaria alla conduzione del fondo, all'esercizio dell'attività agricola** e di quelle ad essa connesse, secondo quanto disposto dalla presente legge e dalla disciplina di settore, e solo nel caso in cui non sussistano ragionevoli alternative consistenti nel riuso o nella trasformazione di fabbricati esistenti. L'esigenza della costruzione di nuovi fabbricati aziendali produttivi aventi un **rilevante impatto ambientale e territoriale**, secondo i criteri definiti dal PUG, è dimostrata attraverso la presentazione, in allegato alla richiesta del titolo abilitativo edilizio, di un Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola (**PRA**) asseverato da tecnico abilitato in conformità alla normativa di settore.



TERRITORIO RURALE

- Il territorio rurale rimane collegato alle attività delle imprese agricole; **non sono**, infatti, **computati nel limite del 3%**, previsto dall'art. 6, i nuovi fabbricati ad uso agricolo. In questo modo, si mantiene il legame tra sviluppo edilizio/urbanistico e le **reali necessità delle imprese e del territorio**, permettendo quella flessibilità che consente alle aziende di adeguarsi alle nuove necessità imprenditoriali.
- E' ammesso il recupero degli edifici non più funzionali all'esercizio delle attività agricole, ma ancora recuperabili, allo scopo di valorizzare gli edifici di valore storico-architettonico e culturale, consentendo anche recuperi a fini residenziali o comunque ammessi dal PUG.
- Rimane la possibilità di recuperare i fabbricati non più funzionali alle attività agricole e non più recuperabili, permettendo il recupero di una quota di essi per la costruzione di edifici anche di diversa tipologia e destinazione d'uso in aree individuate dal PUG.



La **pianificazione territoriale interdisciplinare** è diventata una necessità imprescindibile per affrontare le complesse sfide urbane, ambientali e sociali del nostro tempo. Un approccio integrato, che superi la visione settoriale, è essenziale **per garantire uno sviluppo sostenibile, coerente e capace di rispondere alle domande di qualità della vita e di tutela ambientale.**

La **pianificazione integrata garantisce** che le decisioni sul territorio siano coerenti, razionali e in grado di adattarsi alle trasformazioni future, **bilanciando lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente.**

Sindaco: Federica Nannetti
UT Comune di Nonantola
Gianluigi Masetti, Responsabile Ufficio di Piano e RUP
Elena Mariotti, Silvia Preti

PUG/STRATEGIA
OBIETTIVI e STRATEGIE per la qualità urbana ed ecologico ambientale
a cura di
Arch. Carla Ferrari
con il contributo del gruppo di lavoro
collaboratori: Ivan Passuti

UFFICIO DI PIANO
Geom. Gianluigi Masetti, Responsabile dell'Ufficio di Piano
Arch. Carla Ferrari, pianificazione e paesaggio
Ing. Francesco Mazza, temi ambientali
Dott. geol. Valeriano Franchi, temi ambientali
Avv. Lorenzo Minganti, aspetti giuridici
Dott. Francesco Capobianco, aspetti economico-finanziari

PROGETTISTA del PUG
Arch. Carla Ferrari

GRUPPO DI LAVORO
SISTEMA INSEDIATIVO:
Arch. Carla Ferrari, Arch. Silvia Poli
collaboratori: Ivan Passuti, Dott. agr. Sara Casadio Montanari
ASPETTI SOCIO-DEMOGRAFICI ED ECONOMICI:
Dott. Francesco Capobianco (NOMISMA)
CENSIMENTO EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO E TESTIMONIALE:
Ing. Francesco Bursi
collaboratori: Lucia Bursi, Corrado Ugoletti, Giacomo Ramini, Mirco Sileo
ARCHEOLOGIA:
Dott. Mauro Libranti e Alessandra Cianciosi
VALUTAZIONE RISCHIO ALLAGAMENTO:
Prof. Ing. Paolo Mignosa (UniPR Dipartimento di Ingegneria e Architettura)
collaboratori: Ing. Renato Vacondio, Ing. Susanna Dazzi
STRUTTURA FISICA DEL TERRITORIO E RISORSE IDRICHE:
Dott. Geol. Valeriano Franchi
collaboratori: Dott. Geol. Stefania Asti, Dott. Geol. Alessandro Ghinai, Dott. Geol. Giorgia Campana
MOBILITÀ E TRAFFICO:
Ing. Alfredo Druvaca (Polinomia Srl)
collaboratori: Ing. Francesco Castelnovo, Dott. pt. Chiara Gruppo
RUMORE E QUALITÀ DELL'ARIA:
Dott. Roberto Odorici
collaboratori: Dott. Carlo Odorici
ANALISI COMFORT TERMICO:
AESS - agenzia per l'energia lo sviluppo sostenibile
PAESAGGIO, SERVIZI ECOSISTEMICI, INFRASTRUTTURE VERDI E BLU, RISORSE NATURALI, TERRITORIO RURALE:
Dott. Agr. Andrea Di Paolo
collaboratori: Arch. Simone Rinaldi
ANALISI DEL TERRITORIO URBANIZZATO:
Prof.ssa Simona Tondelli (UniBO Dipartimento di Architettura)
CONSULENZA GIURIDICA:
Avv. Lorenzo Minganti
VALSAT - VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE
AIRIS Srl
ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE E SIT:
Ivan Passuti



TERRITORIO RURALE

Il Quadro Conoscitivo ha consentito di evidenziare come il territorio agricolo nonantolano sia altamente produttivo, grazie alla qualità dei suoli (soprattutto classe I e II), alla presenza dell'acqua (fitto reticolo di canali di bonifica) e alla giacitura pianeggiante del suolo.

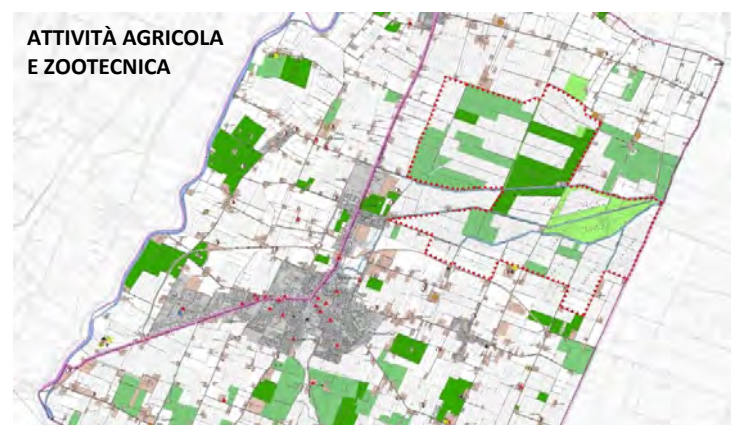
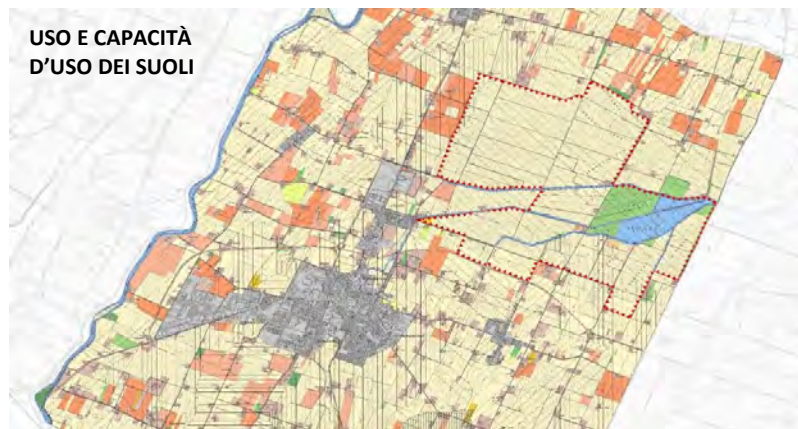
Il territorio agricolo nonantolano è luogo di produzione di eccellenze agroalimentari (DOC, IGT / DOP, IGP):

- ambito produzioni vinicole: Lambrusco di Sorbara (DOC); Lambrusco di Modena (DOC); Pignoletto, sottozona Modena (DOC); Pignoletto, sottozona Reno (DOC); Pignoletto (DOC); Bianco di Castelfranco Emilia (IGT); Bianco dell'Emilia (IGT); Reno (DOC);
- ambito produzione casearia: Parmigiano Reggiano (DOP);
- ambito produzione frutticola: Pera dell'Emilia Romagna (IGP)

OBIETTIVI

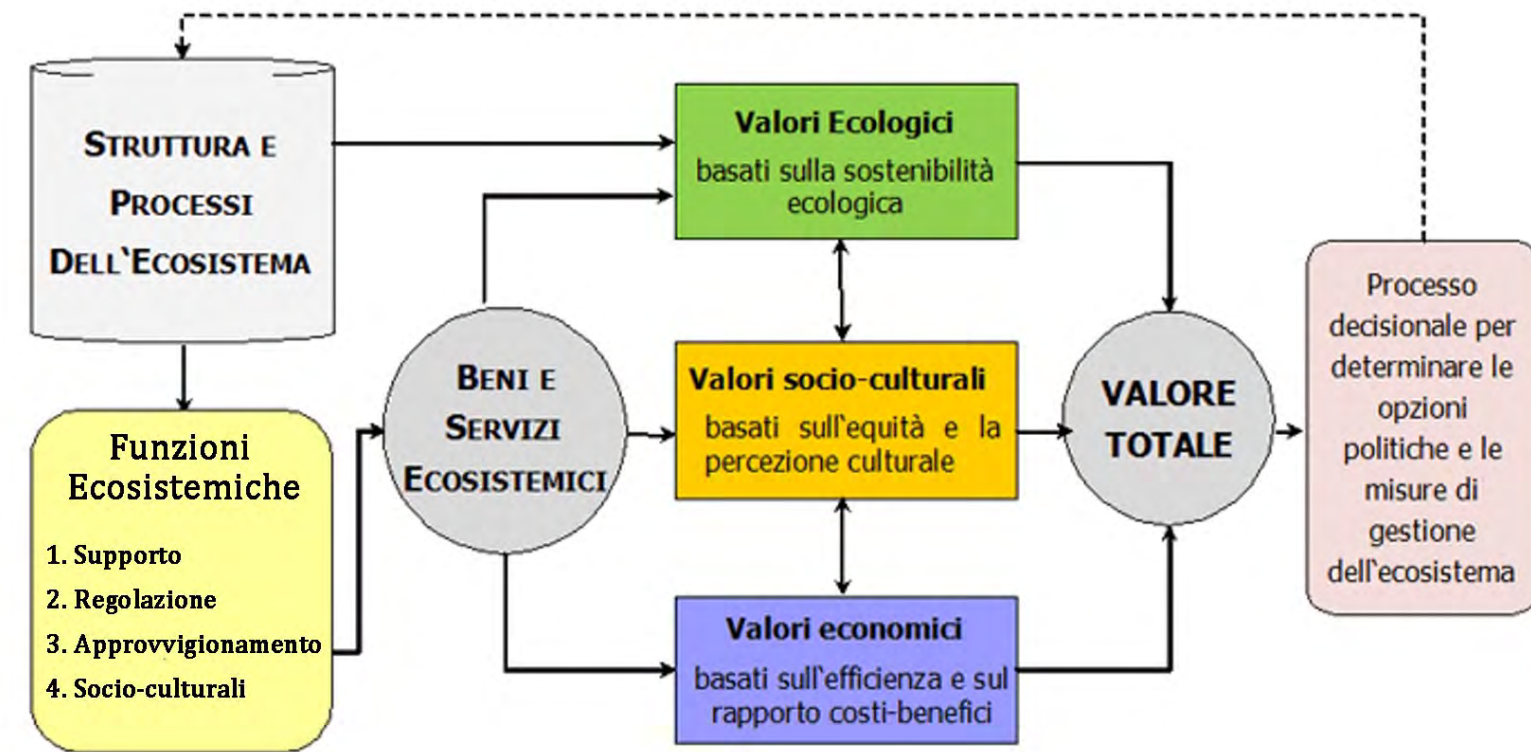
STRATEGIE

AZIONI



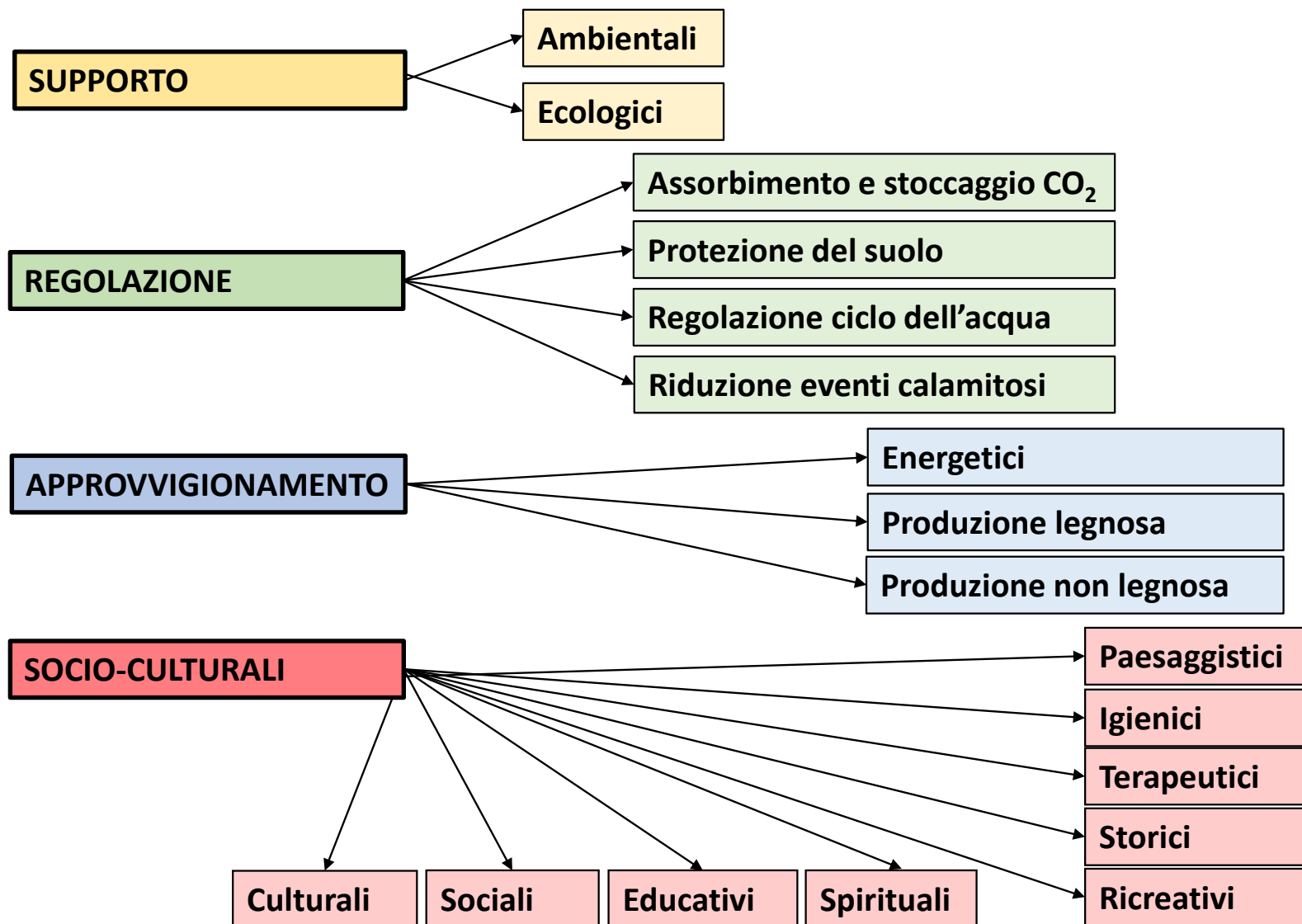
SERVIZI ECOSISTEMICI

Si definiscono funzioni ecosistemiche le capacità dei processi e dei componenti naturali di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell'uomo e garantiscano la vita di tutte le specie.



modificato da De Groot, 1992

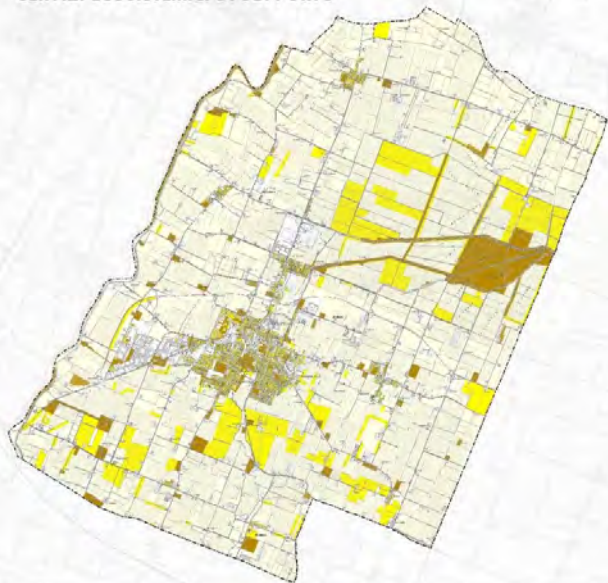
FUNZIONI → SERVIZI ECOSISTEMICI



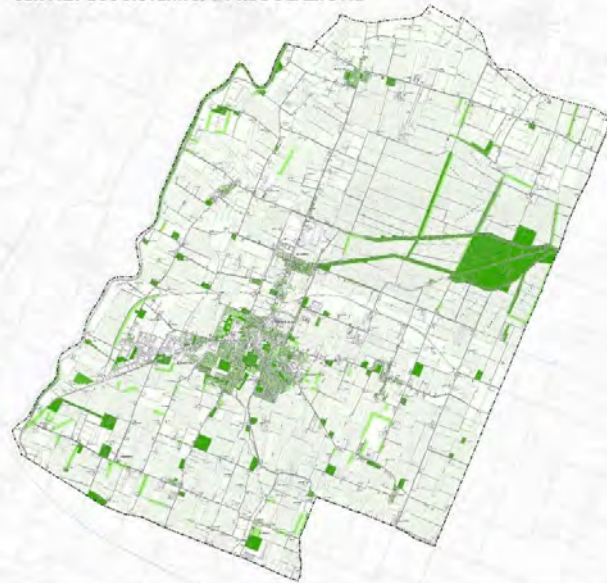
Le funzioni svolte e i servizi forniti possono essere riassunti in una matrice multifunzionale che mette in evidenza i singoli servizi ecosistemici che il capitale naturale offre sul piano ambientale, sociale ed economico.

SERVIZI ECOSISTEMICI		TIPOLOGIE DI VERDE									TIPI DI COLTIVAZIONI		
FUNZIONI		Aree naturalistiche	Boschi e aree agroforestali	Parchi storici e paesaggistici	Parchi urbani	Aree verdi private	Siepi e filari alberati	Alberi monumentali	Alberature stradali	Piste ciclabili alberate	Coltivazioni biologiche	Coltivazioni arboree	Coltivazioni erbacee
SUPPORTO	Ambientali												
	Ecologici												
	VALORE	  	  	  	  	 	 				 		
REGOLAZIONE	Assorbimento e stoccaggio CO ₂												
	Protezione del suolo												
	Regolazione acqua												
	Riduzione eventi calamitosi												
	VALORE	  	  	  	  	 	 				 		
APPROVVIGIONAMENTO	Energetici												
	Produzione legnosa												
	Produzione non legnosa												
	VALORE	  	  	 	 	 					 	 	
SOCIO-CULTURALI	Paesaggistici												
	Igienici												
	Terapeutici												
	Estetici												
	Educativi												
	Culturali												
	Turistici/Ricreativi												
	Storici												
	Spirituali/Religiosi												
	VALORE	  	  	  	  	 	 	 			 		
VALORE COMPLESSIVO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI		Elevato	Elevato	Elevato	Elevato	Alto	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio

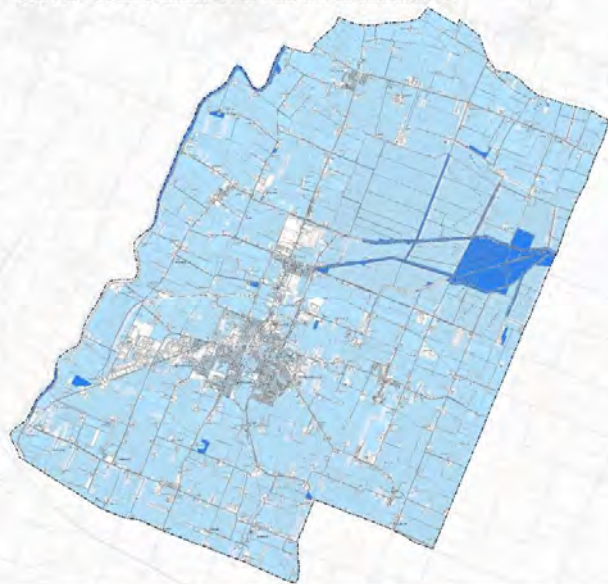
SERVIZI ECOSISTEMICI DI SUPPORTO



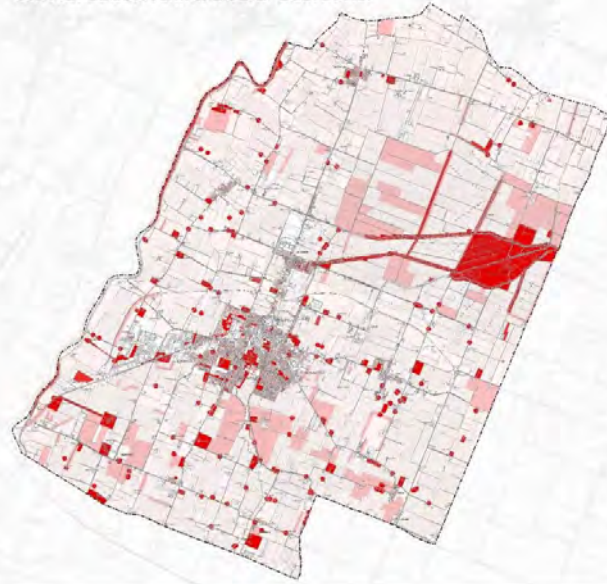
SERVIZI ECOSISTEMICI DI REGOLAZIONE



SERVIZI ECOSISTEMICI DI APPROVVIGIONAMENTO



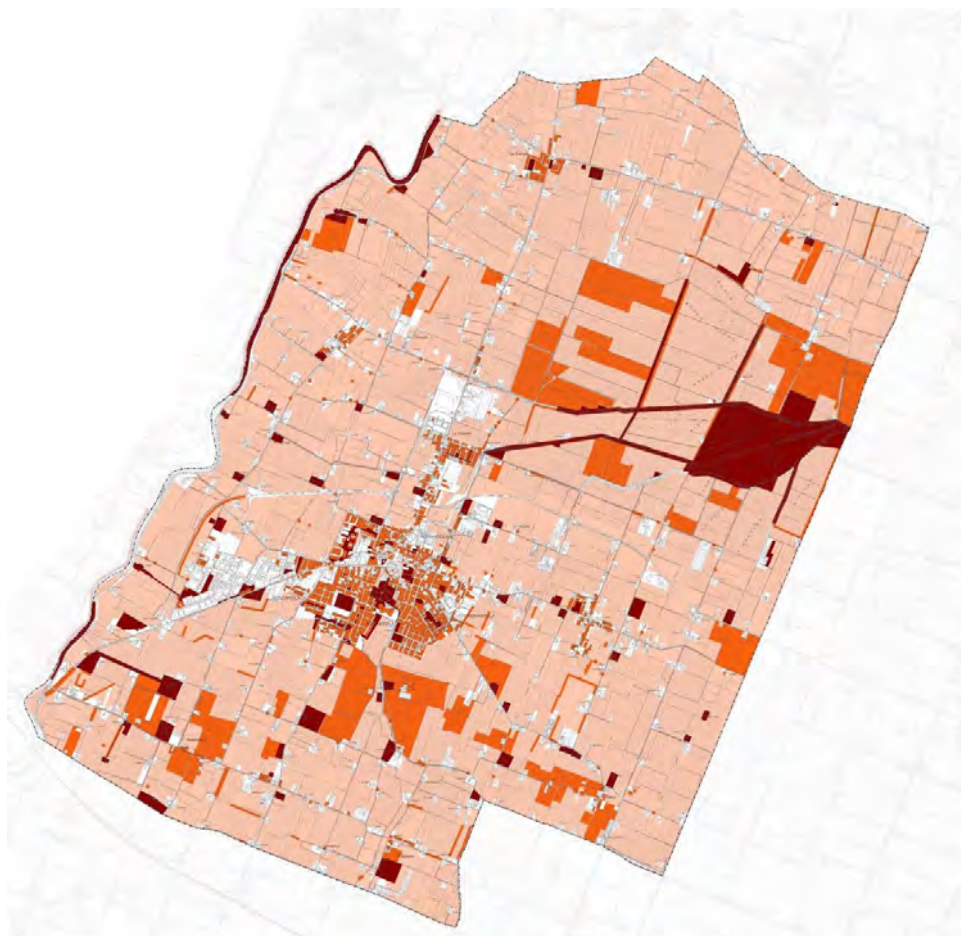
SERVIZI ECOSISTEMICI SOCIO-CULTURALI



L'analisi dei Servizi ecosistemici

è funzionale, non solo per attribuire al capitale naturale il proprio valore intrinseco in termini di **benefici diretti alla collettività**, ma anche per individuare le strategie e azioni necessarie alla valorizzazione e tutela delle risorse “naturalì” e dei servizi ecosistemici forniti, in una ottica di:

- salvaguardia e **valorizzazione del “Capitale naturale”**,
- **preservare il suolo agricolo**,
- contrasto e **adattamento ai cambiamenti climatici** in atto,
- aumento della resilienza del territorio e **miglioramento dei luoghi in cui viviamo**.



RISORSE NATURALI E D'INTERESSE STORICO TESTIMONIALI



ALBERI DI PREGIO
E MONUMENTALI



PARCHI E GIARDINI
D'INTERESSE STORICO e PAESAGGISTICO



SIEPI E
FILARI ALBERATI



MACERI



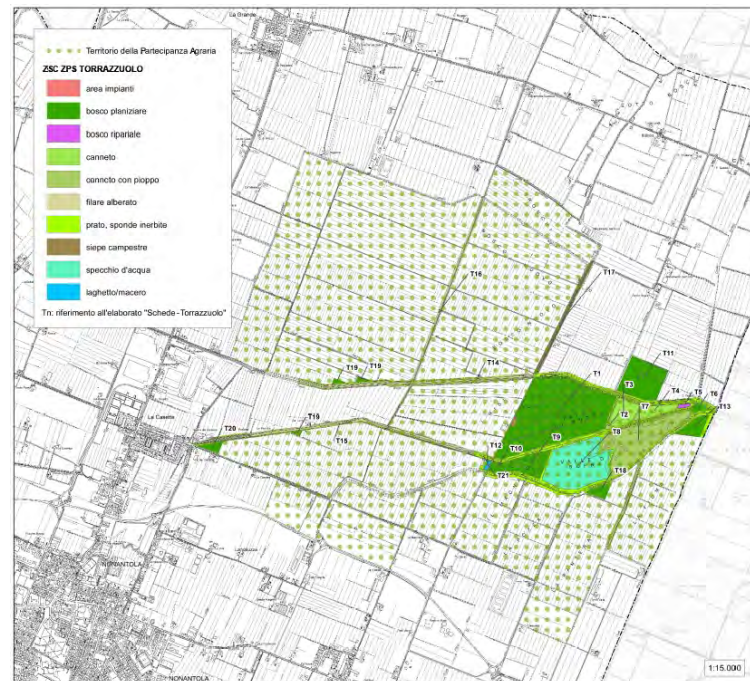
AREE BOSCADE
AGROAMBIENTALI
E RINATURALIZZATE

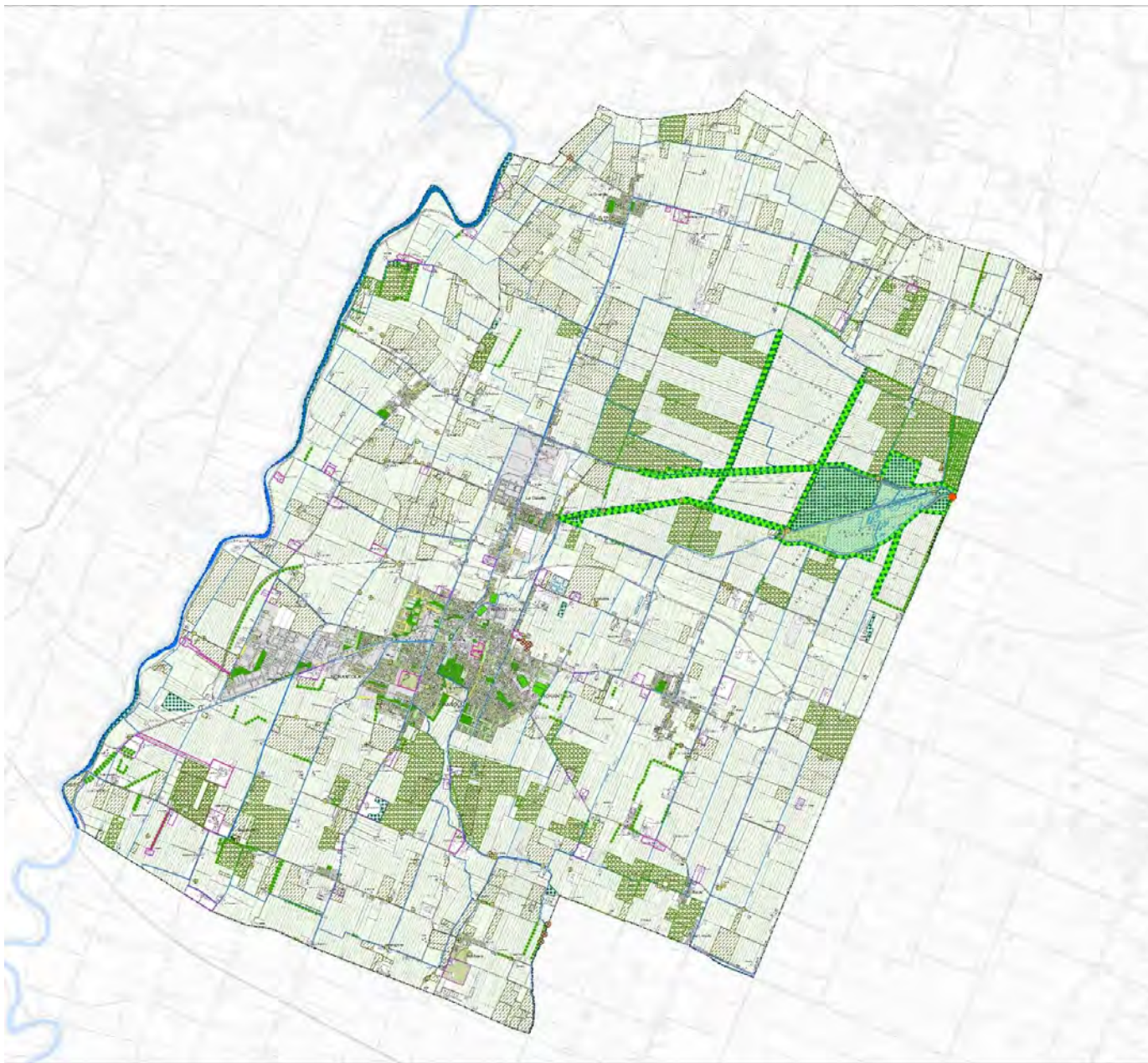


PAESAGGIO NATURALE E STORICO CULTURALE

Partecipanza Agraria

Torrazzuolo ZSC ZPS IT4040010





Le infrastrutture verdi e blu sono in grado di:

- ridurre la frammentazione degli habitat naturali;
- ripristinare le condizioni di svolgimento dei processi naturali sul territorio;
- ridurre l'impronta ecologica dell'urbanizzato sul territorio;
- incrementare il grado di resilienza dell'ecosistema urbano e del territorio;
- mitigare gli effetti del cambiamento climatico;
- migliorare il metabolismo urbano.



[illegible]

	OBIETTIVO STRATEGICO 2									
	MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'AMBIENTE URBANO E DEL TERRITORIO RURALE									
	STRATEGIA 2.4. INQUADRARE LA CITA' ESISTENTE					STRATEGIA 2.5. SCAVALCARLA E VALORIZZARE LE PARTI DEL TERRITORIO DIFFICILMENTE PARTICIPAZIONE (VALORI AMBIENTALE E PAISAGGISTICO CHE CONTRIBUISCONO A NOTIZIARE SU) (ESISTE)				
	SULL'INQUADRAZIONE DEL TERRITORIO									
	2.4.1.1. Ambito di inquadramento urbano Centro Municipale di Montebelluna	2.4.2.2. Ambito di inquadramento urbano, VCM	2.4.3.3. Ambito di inquadramento urbano, Ec. Municipale periferico	2.4.4.4. Ambito di inquadramento urbano, Zone urbane, Ec. Municipale periferico	2.5.5.5. Area di Inquadramento urbano, Zone urbane, Ec. Municipale periferico	2.5.6.6. Area di Inquadramento urbano, Zone urbane, Ec. Municipale periferico	2.5.7.7. Area di Inquadramento urbano, Zone urbane, Ec. Municipale periferico	2.5.8.8. Area di Inquadramento urbano, Zone urbane, Ec. Municipale periferico	2.5.9.9. Area di Inquadramento urbano, Zone urbane, Ec. Municipale periferico	2.5.10.10. Area di Inquadramento urbano, Zone urbane, Ec. Municipale periferico
16040010 - ZSC 075 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040011 - ZSC 076 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040012 - ZSC 077 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040013 - ZSC 078 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040014 - ZSC 079 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040015 - ZSC 080 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040016 - ZSC 081 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040017 - ZSC 082 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040018 - ZSC 083 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040019 - ZSC 084 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040020 - ZSC 085 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040021 - ZSC 086 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040022 - ZSC 087 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040023 - ZSC 088 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040024 - ZSC 089 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040025 - ZSC 090 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040026 - ZSC 091 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040027 - ZSC 092 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040028 - ZSC 093 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040029 - ZSC 094 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040030 - ZSC 095 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040031 - ZSC 096 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040032 - ZSC 097 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040033 - ZSC 098 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040034 - ZSC 099 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040035 - ZSC 100 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040036 - ZSC 101 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040037 - ZSC 102 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040038 - ZSC 103 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040039 - ZSC 104 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040040 - ZSC 105 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040041 - ZSC 106 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040042 - ZSC 107 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040043 - ZSC 108 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040044 - ZSC 109 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040045 - ZSC 110 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040046 - ZSC 111 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040047 - ZSC 112 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040048 - ZSC 113 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040049 - ZSC 114 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040050 - ZSC 115 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040051 - ZSC 116 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040052 - ZSC 117 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040053 - ZSC 118 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040054 - ZSC 119 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040055 - ZSC 120 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040056 - ZSC 121 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040057 - ZSC 122 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040058 - ZSC 123 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040059 - ZSC 124 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040060 - ZSC 125 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040061 - ZSC 126 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040062 - ZSC 127 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040063 - ZSC 128 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040064 - ZSC 129 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040065 - ZSC 130 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040066 - ZSC 131 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040067 - ZSC 132 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040068 - ZSC 133 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040069 - ZSC 134 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040070 - ZSC 135 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040071 - ZSC 136 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040072 - ZSC 137 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040073 - ZSC 138 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040074 - ZSC 139 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040075 - ZSC 140 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040076 - ZSC 141 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040077 - ZSC 142 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040078 - ZSC 143 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040079 - ZSC 144 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040080 - ZSC 145 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040081 - ZSC 146 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040082 - ZSC 147 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040083 - ZSC 148 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040084 - ZSC 149 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040085 - ZSC 150 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040086 - ZSC 151 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040087 - ZSC 152 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040088 - ZSC 153 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040089 - ZSC 154 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040090 - ZSC 155 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040091 - ZSC 156 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040092 - ZSC 157 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040093 - ZSC 158 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040094 - ZSC 159 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040095 - ZSC 160 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040096 - ZSC 161 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040097 - ZSC 162 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040098 - ZSC 163 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040099 - ZSC 164 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040100 - ZSC 165 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040101 - ZSC 166 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040102 - ZSC 167 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040103 - ZSC 168 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040104 - ZSC 169 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040105 - ZSC 170 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040106 - ZSC 171 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040107 - ZSC 172 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040108 - ZSC 173 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040109 - ZSC 174 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040110 - ZSC 175 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040111 - ZSC 176 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040112 - ZSC 177 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040113 - ZSC 178 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040114 - ZSC 179 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040115 - ZSC 180 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040116 - ZSC 181 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040117 - ZSC 182 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040118 - ZSC 183 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16040119 - ZSC 184 Territorio Rete Natura 2000 ARE Area di rilevanza ecologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Programmi di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola - PRA

Atto di coordinamento tecnico sull'ambito di applicazione, i contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (articoli 36 e 49, LR 24/2017)

Delibera di Giunta Regionale 29/4/2019 n. 623 integrata dalla Delibera n.713 del 13/5/2019



Programmi di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola - PRA

3.1.1 Natura, obbligatorietà e ambito di applicazione del PRA: gli interventi edilizi soggetti a PRA

Il PRA rappresenta un programma di riconversione o ammodernamento dei sistemi di produzione agricola che l'azienda intende realizzare **per generare un miglioramento della competitività aziendale**, attraverso interventi agronomici ed ambientali e collegati a interventi di nuova costruzione di fabbricati produttivi.

Finalità del PRA è la dimostrazione dell'effettiva necessità dei nuovi edifici, o dell'ampliamento degli esistenti, e della coerenza tra l'intervento edilizio e l'organizzazione e le economie aziendali.

L'articolo 36, commi 2 e 7, lettera b), della nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017), stabilisce che **il PRA occorre obbligatoriamente in due casi**:

- 1) **per interventi di nuova costruzione di edifici produttivi agricoli aventi un rilevante impatto ambientale e territoriale.** I criteri per il riconoscimento del rilevante impatto ambientale e territoriale sono definiti dal PUG, nel rispetto dei criteri uniformi di seguito stabiliti;
- 2) per interventi di nuova costruzione funzionale all'esigenza dell'attività agricola e di quelle connesse, riguardanti **unità poderali agricole alle quali erano asserviti edifici produttivi agricoli che hanno perduto la caratteristica di ruralità** per effetto di usi diversi da quelli agricoli o per essere in possesso di figure diverse dall'imprenditore agricolo, qualora siano decorsi i dieci anni di vincolo di inedificabilità di nuovi manufatti, ...

Programmi di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola - PRA

Si definiscono di **rilevante impatto ambientale o territoriale**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, LR 24/2017, i seguenti interventi:

- a) realizzazione o ampliamento di impianti per la **produzione di energia elettrica** da biogas, per la produzione di biometano e per la produzione di energia elettrica da combustione diretta di biomasse, di cui ai capitoli 3 e 4 dell'Allegato I della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 26.07.2011, n. 51 (Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica);
- b) interventi edilizi rientranti in progetti soggetti a **valutazione dell'impatto ambientale** (VIA), a norma dell'articolo 4 della legge regionale 20.04.2018, n. 4 (Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti)
- c) realizzazione di **nuovi fabbricati isolati** (non realizzati cioè all'interno del centro aziendale o nelle strette adiacenze dello stesso);
- d) realizzazione di **nuovi fabbricati, anche all'interno del centro aziendale** e nelle strette adiacenze dello stesso, ricadenti in: aree tutelate:



Programmi di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola - PRA

3.1.4 Asseverazione del PRA

Il PRA deve essere redatto in conformità alle norme del settore agricolo ed asseverato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine e/o Collegio professionale, nei limiti della relativa competenza professionale nel settore agricolo.

L'asseverazione del PRA deve riguardare e garantire in particolare i seguenti punti:

- 1) la veridicità dei contenuti relativi allo stato di fatto** del sistema di produzione dell'azienda e allo stato di fatto di tutti gli edifici in disponibilità dell'azienda, compresi eventuali ruderi (situazione ex ante);
- 2) la coerenza del progetto** di riconversione o ammodernamento del sistema di produzione dell'azienda **con un miglioramento degli aspetti tecnico-agronomici ed economici** tenendo conto delle caratteristiche dell'azienda e della localizzazione delle sue produzioni;
- 3) la coerenza dell'intervento edilizio previsto** rispetto agli obiettivi di miglioramento definiti dal PRA;
- 4) l'insussistenza di ragionevoli alternative all'intervento edilizio previsto**, idonee a realizzare gli obiettivi del PRA con minore consumo del suolo e in generale con minore impatto ambientale e paesaggistico, ...
- 5) qualora l'intervento edilizio previsto, giustificato dal PRA, comporti la realizzazione di nuovi fabbricati **in posizioni diverse rispetto all'interno o all'adiacenza dei centri aziendali esistenti**, ...
- 6) 7) riguarda l'attività agrituristica.

Programmi di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola - PRA

3.2 ASPETTI TECNICI

Il PRA è l'insieme di elementi descrittivi ed **elementi analitici** che dimostrino la coerenza degli interventi edilizi con il programma di azioni riguardanti l'attività agricola. Si compone di una:

- **Relazione tecnico-agronomica ed economica** in cui si descrive la situazione attuale dell'azienda,
- **Relazione di progetto con la quale vengono descritti gli obiettivi di miglioramento** e gli investimenti finalizzati al loro raggiungimento;
- **Cronoprogramma** che indichi le tempistiche di realizzazione
- **Consistenza tecnico-economica aziendale** con cui si quantifica analiticamente il miglioramento dell'azienda.

Gli elementi minimi da calcolare nella Consistenza tecnico-economica aziendale, sia per la situazione **ex ante** che per la situazione **ex post**, sono:

- | | | |
|--|--|-------------------------|
| 1. calcolo PLV | 2. calcolo ULU | 3. calcolo COSTI |
| 4. calcolo REDDITO DI RIFERIMENTO | 5. calcolo REDDITIVITÀ DI RIFERIMENTO | |



Programmi di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola - PRA

4 VALUTAZIONE DEL PRA

Il PRA costituisce un **allegato necessario** delle pratiche edilizie relative agli interventi specificati al precedente paragrafo 3.1.1.

Il Responsabile del procedimento può avvalersi di incaricati esterni all'ente per lo svolgimento di attività di verifica o accertamento tecnico. In caso di coinvolgimento di **liberi professionisti**, questi dovranno essere tecnici di comprovata esperienza, **abilitati ed iscritti** ai relativi Ordini e/o Collegi professionali, nei limiti della relativa competenza professionale nel **settore agricolo**.

4.1 VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI

4.2 VERIFICA DEL NESSO FUNZIONALE



Occorre favorire uno sviluppo urbanistico equilibrato e riflettere sull'urbanizzazione diffusa in rapporto alla riduzione del consumo di suolo e alla preservazione di spazio agricolo urbano. Mantenimento di un tessuto consolidato di connessione tra la città e la campagna, attraverso il contributo di **un'agricoltura sostenibile** e fortemente relazionata con il territorio urbano può essere considerato un bisogno in termini di qualità della vita, sotto forma non solo di bellezza del paesaggio, ma di qualità dell'aria e dell'alimentazione, prevenzione del dissesto idrogeologico, tutela della biodiversità, che hanno pari titolo rispetto ad altri bisogni.

Queste attività investono gli **agricoltori** e **i tecnici agricoli di un nuovo ruolo, quello di custodi della tradizione alimentare, della cultura e della storia** ad esse legate.



L'agricoltura periurbana deve assumere un ruolo differente dal territorio destinato unicamente all'attività produttiva: affinché questi terreni non diventino definitivamente marginali e periferici, è necessario promuovere un'agricoltura capace di stare sul mercato (anche attraverso la riconversione produttiva), ri-costruire il paesaggio e offrire servizi ai cittadini.

Occorre promuovere la consapevolezza del **ruolo e del valore dell'agricoltura**, quale elemento insostituibile per la vita della città e di un nuovo ruolo dell'agricoltura, non **solo produttrice di derrate per le città, ma produttrice di valori e di stili di vita.**



La salvaguardia del territorio rurale è benessere individuale e sociale, la disponibilità di cibo sano e di qualità è un diritto di tutti, la tutela di queste necessità è responsabilità di ciascuno di noi e richiede un impegno attento e una dedizione costante.



Grazie per l'attenzione

Andrea Di Paolo

